

# Equità in pratica: l'esperienza della Regione Emilia- Romagna

di Maria Augusta Nicoli

Agenzia sanitaria e sociale  
regionale dell'Emilia-  
Romagna



The poster features a background illustration of a person balancing a large globe on a long pole. The globe is tilted, and the person is leaning forward. The background is a mix of light blue, green, and red tones. In the top left corner, there is a circular logo with the text 'e di equità' and a small globe icon.

**Valutare l'equità nei servizi sanitari:  
esperienze regionali e  
internazionali a confronto**

*Evaluating equity in health care:  
regional and international experiences*

**Lunedì 20 maggio 2019**, ore 9.00-17.00

**Regione Emilia-Romagna, Terza Torre**  
Viale della Fiera, 8 - Bologna  
Sala "20 Maggio 2012"

**International Network of  
Health  
Promoting  
Hospitals & Health Services**

**Agenzia  
sanitaria  
e sociale  
regionale**

**MED  
Task Force**

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
INCCS - Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori

**CUNICAL**

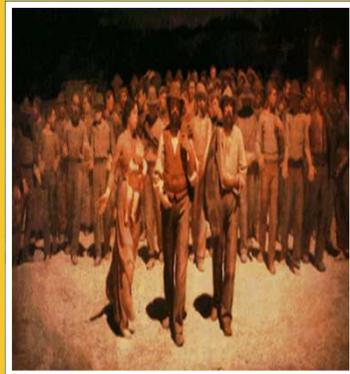
# Le radici



## La contemporaneità

### HIERARCHY

- inequalities
- Social stratification



### NO HIERARCHY

- diversities
- Social vulnerabilities





Discrimination



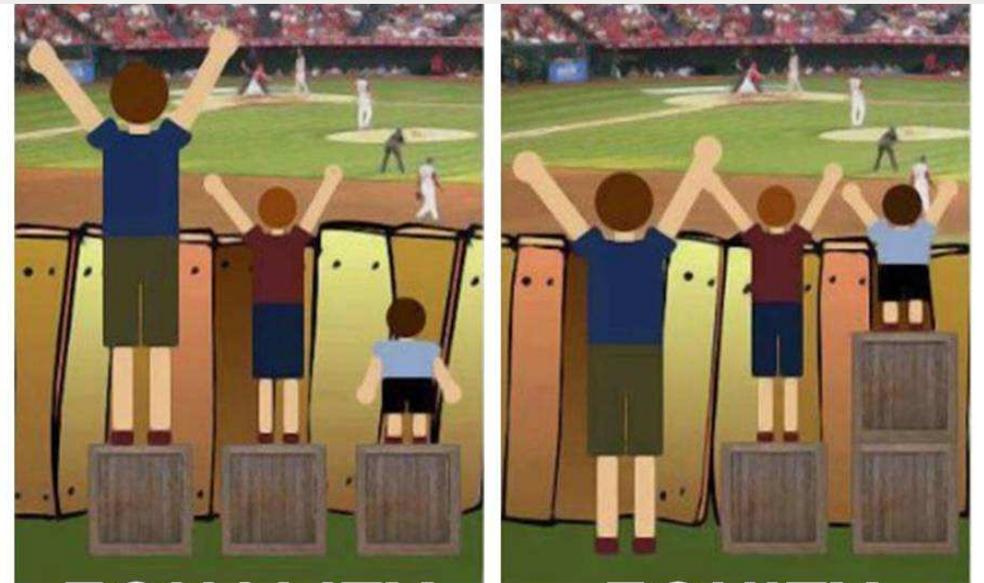
Inclusion

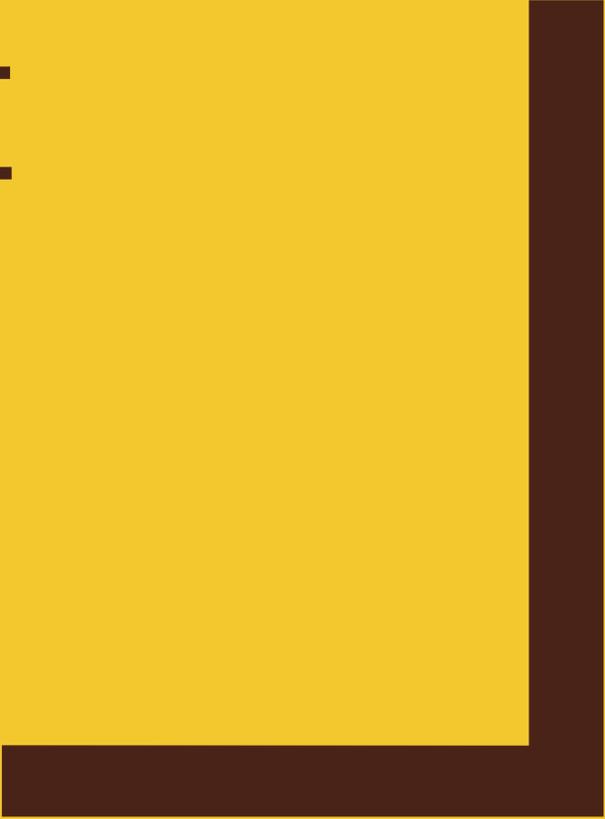


Equity and diversity

# Achieving equity, respecting diversity

- Equality –  
eguaglianza
  
- Equity – equità  
(giustizia  
sostanziale)





# 1. EQUITÀ E DIVERSITÀ



“FAMILY” OR “FAMILIES?”

.....specie animali proposta dall'enciclopedia cinese intitolata *Emporio celeste di conoscenze benevoli*; in cui è scritto che questi “si dividono in: a) appartenenti all'Imperatore, b) imbalsamati, c) addomesticati, d) maialini da latte, e) sirene, f) favolosi, g) cani in libertà, h) inclusi nella presente classificazione, i) che si agitano follemente, j) innumerevoli, k) disegnati con un pennello finissimo di peli di cammello, l) et caetera, m) che fanno l'amore, n) che da lontano sembrano mosche”.

(Borges,J.L.)

# L'organizzazione di fronte alle diversità

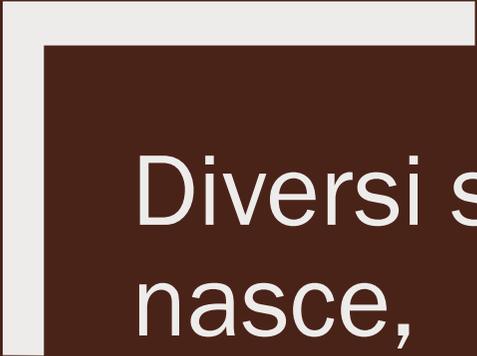
- **Dedicato a:**
- Anziani
- Bambini
- Giovani
- Donne
- Stranieri
- Disabili
- Donazioni e trapianti di organi
- Donazioni di sangue
- Malattie Rare
- Cure odontoiatriche
- Celiachia





# Devo aspettare qui?

Cittadinanza delle  
differenze



Diversi si  
nasce,  
disuguali si  
diventa  
(Sennet,  
2003)

- La nostra società presenta le disuguaglianze come se fossero un dato di fatto, anziché il risultato di una serie di interazioni rituali localizzate (e, quindi, organizzate) nello spazio e nel tempo

## Alcuni meccanismi generatori che interessano le organizzazioni sanitarie

### la standardizzazione

- dal punto di vista della logica organizzativa : tutti uguali
- dal punto di vista della logica di fruizione dei servizi :il muro su cui infrange "l'unicità" dell'utente

### l'ordine locale

- fare la coda,i criteri di priorità accesso, nell'interazione con gli attori organizzativi

### l'elemento temporale

- oscillazione tra il dentro e il fuori, nel tempo di attesa che separa dall'effettiva prestazione, nell'attesa

### incontri valutativi

- classificazione silenziosa, categorizzazione/discriminazione

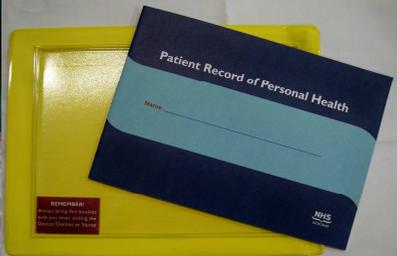
# Affrontiamo la diversità



Spagna



Scozia



Svezia

## ■ Le leve



Progetti di modernizzazione



Laboratori regionali



Obiettivi ai direttori generali



## Approccio di sistema

non solo interventi sulle singole dimensioni di vulnerabilità, ma trasformazione del sistema nel suo complesso;



## Sguardo in/out

non solo promozione di equità nell'erogazione dei servizi, ma anche rispetto e valorizzazione delle differenze come trasformazione organizzativa: verso gli utenti e verso gli operatori (diversity management)

## processo

- Vademecum regionale
- Obiettivi ai direttori generali
- Laboratori regionali
- Coordinamento regionale dei referenti equità
- Equità ed accreditamento

## implementazione

- Referente aziendale equità
- Board aziendale
- Programma aziendale
- Laboratori aziendali

## strumenti

- Auto-valutazione aziendale
- HEA
- Equity assessment
- Toolkit





## 2.EQUITÀ IN TUTTE LE POLITICHE/PROGRAMMI

## Crenshaw Kimberlé (1989)

- Paradigma che esamina come le diverse categorie costruite socialmente e culturalmente come ad es. il genere, la razza, la religione ecc. non agiscono indipendentemente una dall'altra ma sono interrelate producendo, "intersecandosi", forme multiple di discriminazione

- *Marika di 16 anni si reca al servizio per chiedere un aiuto. Aspetta un bambino, non può permettersi di tenerlo. Le viene indicato il percorso da seguire e le viene richiesto di provvedere al pagamento di un ticket, in quanto straniera ed irregolare.*

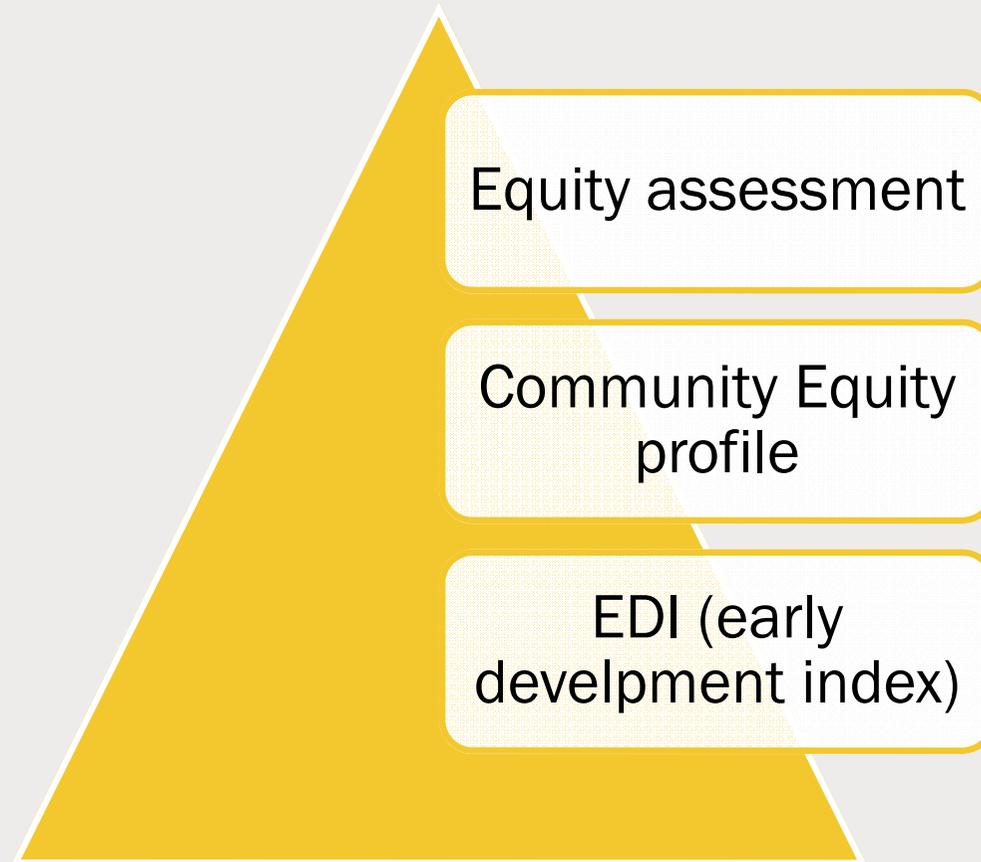
# Intersectionality theory

# Inusuale



*«Il mio utente ideale è una donna con una gravidanza fisiologica, quindi in teoria senza problemi.... Poi nella pratica la genitorialità mette in crisi le donne e le coppie, e i carichi assistenziali sono più elevati e inaspettati per le giovani italiane di condizione medio-alta (che devono lasciare il lavoro, non hanno più le nonne a supporto, non sono pronte per la fatica...) che non per la straniera, che in teoria hanno più problemi (È una questione generazionale)»*

# Le leve



# Equità in tutto il Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018

- Azioni di supporto per la programmazione in termini di equità e rispetto delle differenze
- 3 diverse direzioni individuate:
  - a) *progetti dedicati a popolazioni con caratteristiche di vulnerabilità sociale e/o fragilità che potrebbero mettere a rischio la possibilità di accedere a progetti di promozione e prevenzione per stili di vita salutari;*
  - b) *messa a disposizione dello strumento EqIA (Equality Impact Assessment) come garanzia di valutazione dei progetti inseriti nel Piano Regionale nella prospettiva dell'equità;*
  - c) *realizzazione di tre Health Equity Audit sulle priorità individuate.*
- L'attuazione delle attività *equity oriented* sarà svolta in stretta collaborazione con l'ASSR e in collegamento con la rete dei referenti aziendali per l'equità.



# 3. EQUITÀ IN PRATICA



# Governance for health equity (OMS 2013)

- Inter-sectorial policy
- Empowerment
- Networking
- Proactive behavior



Il piano sociale e sanitario e l'equità:  
welfare pubblico partecipato

- Trasversalità
- Integrazione delle politiche
- Prossimità

- 1. Case della salute e Medicina d'iniziativa
- 2. Riorganizzazione rete ospedaliera e territoriale integrata
- 3. Cure intermedie e sviluppo Ospedali di comunità
- 4. Budget di salute
- 5. Riconoscimento ruolo caregiver
- 6. Progetto di vita, Vita indipendente, Dopo di noi
- 7. Rete cure palliative
- 8. Salute in carcere, umanizzazione e reinserimento

**A.**  
Domiciliarità e prossimità

- ❖ Lotta a povertà/esclusione
- ❖ Distretto sociosanitario snodo dell'integrazione
- ❖ Prossimità e territorialità

**E.**  
Qualificazione servizi

**B.**  
Prevenzione disuguaglianze e promozione salute

**C.**  
Promozione autonomia

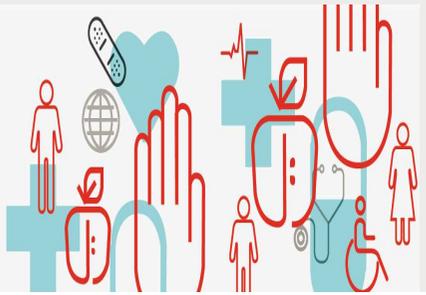
**D.**  
Partecipazione e responsabilizzazione

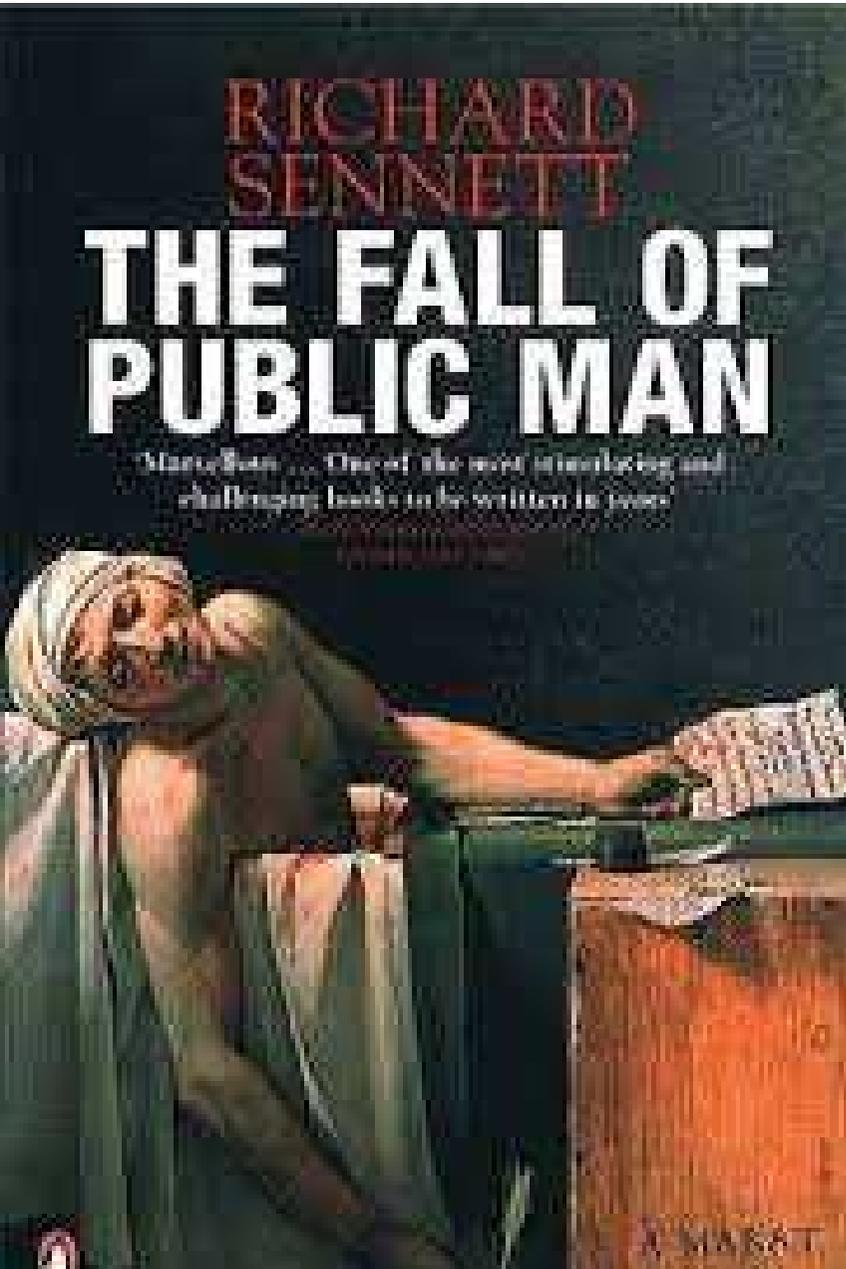
- 9. Medicina di genere
- 10. Contrasto dell'esclusione sociale (povertà estrema,...)
- 11. Equità: metodologie e strumenti
- 12. Inclusione persone straniere neo-arrivate
- 13. Fondi integrativi extra LEA
- 14. Pari opportunità e differenze di genere, generazione, cultura, (dis)abilità...
- 15. Potenziamento interventi nei primi 1000 giorni di vita
- 16. Sostegno alla genitorialità
- 17. Progetto Adolescenza
- 18. Salute sessuale e riproduttiva, prevenzione sterilità
- 19. Prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico
- 20. Invecchiamento attivo in salute e tutela fragilità
- 21. Innovazione rete per anziani nell'ambito del FRNA

- 22. Misure a contrasto della povertà (SIA/REI, RES)
- 23. Avvicinamento al lavoro per le persone fragili e vulnerabili (Lr 14/2015)
- 24. La casa come fattore di inclusione e benessere sociale
- 25. Contrasto alla violenza di genere

- 26. Empowerment e partecipazione di comunità (PRP)
- 27. Capirsi fa bene alla salute (Health literacy)
- 28. Valorizzazione conoscenze esperienziali e Aiuto tra pari
- 29. Partecipazione civica e collaborazione tra pubblico ed Enti del terzo settore

IL PIANO SOCIALE  
E SANITARIO  
DELLA REGIONE  
EMILIA-ROMAGNA  
2017-2019





## Spazio pubblico

- Abbiamo bisogno di ri-popolare lo spazio pubblico

RICONOSCERE, COLLOCARE,  
CONDIVIDERE NELLO SPAZIO  
PUBBLICO GLI OGGETTI DI  
LAVORO, ESERCITARE IL  
NOSTRO RUOLO “PUBBLICO”  
NELLA VITA QUOTIDIANA



Community Lab  
Metodologia per innovare le  
politiche pubbliche e agire processi  
collettivi

Community Lab

[http://assr.regione.emilia-romagna.it/it/aree\\_attivita/partecipazione-innovazione-sociale/comunita-equita/partecipazione-delle-comunita](http://assr.regione.emilia-romagna.it/it/aree_attivita/partecipazione-innovazione-sociale/comunita-equita/partecipazione-delle-comunita)

# I cinque passi

- Il primo passo consiste nel definire il grado di sperimentazione
- Il secondo passo consiste nel definire l'oggetto di lavoro (trasversalità, territorialità ecc.)
- Il terzo passo allestire i processi partecipativi (deperimetrare, chi manca ecc.)
- Il terzo passo la manutenzione dei processi
- Il quinto passo consiste nella valutazione/monitoraggio





verticalità

orizzontalità

